

Associazione primari: «Lavori durati 12 anni delle attrezzature è ormai sorpassato»

La Stampa 16-04-1994

VALPELLICE

I farmaci recapitati a casa

Importante accordo fra l'Usl 43 della Val Pellice ed i farmacisti per la consegna domiciliare gratuita dei medicinali ai pazienti che si trovano nell'impossibilità di provvedervi direttamente. «E' la prima volta in Piemonte che viene raggiunta una simile intesa e, per quanto riguarda la forma gratuita con cui verrebbe assicurato il servizio, è forse la prima volta in Italia» spiega Giovanni Rissone, coordinatore sanitario dell'Usl 43. Sarà il medico di base a stabilire quali pazienti ammettere all'assistenza farmaceutica domiciliare. Si parla di pazienti in carico al servizio di assistenza domiciliare, di quelli soli non deambulabili, di anziani e di situazioni con problemi sociali e logistici caratteristici dell'area montana. Al medico curante toccherebbe sia la prescrizione dei medicinali sia l'inoltro della ricetta direttamente in farmacia. La parola alla Regione. «Ci aspettiamo che accetti questa proposta di sperimentazione; la nostra categoria è pronta ad attuarla.» [a. tav.]

vità chirurgica o mancano, per

compiuto 4684 interventi chi-